



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di sei assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente L. 79/2022), nei settori PHYS-01/A, ECON-08/A, STAT-01/A, STAT-04/A

IL PRORETTORE VICARIO

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022) e secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, come modificato dal DL 71/2024 (convertito con l.106/2024), in merito alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca per il periodo ivi indicato;
- Visto** il DM 2 maggio 2024, n. 639 "*Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari*" e, in particolare l'allegato B del predetto decreto;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, laddove è previsto che "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.";
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il "Codice etico e di comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento di Fisica (prot. 114025 del 08/07/2024, prott. 135505 e 135531 del 30/07/2024) e dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (prott. 82318 e 82493 del 06/06/2024, prott. 86599 del 11/06/2024);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni,

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di sei assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente le modifiche di cui alla legge di conversione del D.L. 36/2022 (L. 79/2022),



secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui al predetto art. 22, e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.



La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale (redatto in lingua italiana o in lingua inglese) datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.



Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;



I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail assegni@amm.units.it.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;



- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa comunicazione della data del colloquio da effettuarsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica. Il collegamento diretto alla piattaforma scelta dalla Commissione verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.



Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente (docnruolo@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.



Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:



1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Prorettore Vicario
F.to Prof. Valter Sergio



Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze Fisiche

Settore scientifico-disciplinare: *PHYS-01/A – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni*

Programma di ricerca: “Caratterizzazione e sviluppo di rivelatori a pixel monolitici attivi” nell’ambito del Progetto MAECI Italia-Germania 2023-2025 dal titolo “ELMA - Misure di perdita di energia con sensori a pixel monolitici attivi” CUP J93C23001620001
“Characterization and development of monolithic pixel silicon detectors”

Responsabile scientifico: prof. Giacomo Contin

Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 27.563,17

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La tecnologia a pixel monolitici attivi di silicio è stata scelta per equipaggiare l’aggiornamento del rivelatore di vertice ITS3 dell’esperienza ALICE a LHC, il futuro tracciatore dell’esperienza ePIC a EIC, e il futuro apparato proposto per ALICE 3, a LHC. La caratterizzazione con test di laboratorio e ai fasci di particelle dei numerosi prototipi realizzati per queste applicazioni è fondamentale, insieme alla simulazione delle loro prestazioni, al completamento dello sviluppo. L’adozione di nuove tecnologie per l’integrazione dei sensori con i sistemi di lettura e controllo, e nel rivelatore finale, offre prospettive tecnologiche finora inesplorate. Le attività di ricerca dell’assegnista verteranno sulla caratterizzazione delle performance dei sensori dal punto di vista di risoluzione spaziale e temporale, risposta all’energia depositata, sull’ottimizzazione dei sistemi di lettura e gestione, sull’esplorazione di tecniche di stampa 3D ai rivelatori.

The Monolithic Active Pixel Sensors (MAPS) technology has been chosen to equip the ITS3 vertex detector upgrade of the ALICE experiment at LHC, the future tracker of the ePIC experiment at EIC, and the proposed apparatus for ALICE 3 at LHC. The characterization through laboratory tests and particle beam tests of the numerous prototypes developed for these applications is crucial, along with the simulation of their performances, for the completion of the development. The adoption of new technologies for integrating sensors with readout and control systems, as well as in the final detector, offers technological prospects that have not been explored before. The research activities of the postdoc will focus on some of the following areas: characterization of the sensor performance in terms of spatial and temporal resolution, response to deposited energy; optimization of readout and control systems, and exploration of 3D printing techniques applied to detectors.



Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze Fisiche

Settore scientifico-disciplinare: *PHYS-01/A – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni*

Programma di ricerca: “Caratterizzazione e sviluppo di rilevatori a pixel monolitici” nell’ambito del Progetto MAECI Italia-Germania 2023-2025 dal titolo “ELMA - Misure di perdita di energia con sensori a pixel monolitici attivi” CUP J93C23001620001
“Characterization and development of monolithic pixel silicon detectors”

Responsabile scientifico: prof. Giacomo Contin

Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 27.563,17

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La tecnologia a pixel monolitici attivi di silicio è stata scelta per equipaggiare l’aggiornamento del rivelatore di vertice ITS3 dell’esperimento ALICE a LHC, il futuro tracciatore dell’esperimento ePIC a EIC, e il futuro apparato proposto per ALICE 3, a LHC. La caratterizzazione con test di laboratorio e ai fasci di particelle dei numerosi prototipi realizzati per queste applicazioni è fondamentale, insieme alla simulazione delle loro prestazioni, al completamento dello sviluppo. L’adozione di nuove tecnologie per l’integrazione dei sensori con i sistemi di lettura e controllo, e nel rivelatore finale, offre prospettive tecnologiche finora inesplorate. Le attività di ricerca dell’assegnista verteranno sulla caratterizzazione delle performance dei sensori dal punto di vista di risoluzione spaziale e temporale, risposta all’energia depositata, sull’ottimizzazione dei sistemi di lettura e gestione, sull’esplorazione di tecniche di stampa 3D ai rivelatori.

The Monolithic Active Pixel Sensors (MAPS) technology has been chosen to equip the ITS3 vertex detector upgrade of the ALICE experiment at LHC, the future tracker of the ePIC experiment at EIC, and the proposed apparatus for ALICE 3 at LHC. The characterization through laboratory tests and particle beam tests of the numerous prototypes developed for these applications is crucial, along with the simulation of their performances, for the completion of the development. The adoption of new technologies for integrating sensors with readout and control systems, as well as in the final detector, offers technological prospects that have not been explored before. The research activities of the postdoc will focus on some of the following areas: characterization of the sensor performance in terms of spatial and temporal resolution, response to deposited energy; optimization of readout and control systems, and exploration of 3D printing techniques applied to detectors.



Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze Fisiche

Settore scientifico-disciplinare: **PHYS-01/A - *Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni***
Programma di ricerca: **“Analisi spettrali di Lampi di Raggi Gamma e Brillamenti Solari in banda gamma” nell’ambito del Progetto ASI-INAF dal titolo “LAT-FERMI – Attività di sfruttamento dati del LAT a bordo dell’osservatorio FERMI” CUP F83C23000300005
"Spectral analysis of Gamma Ray Bursts and Solar Flares emitting in Gamma Rays"**
Responsabile scientifico: **prof. Francesco Longo**
Durata dell’assegno: **12 mesi, eventualmente rinnovabile**
Importo annuo lordo: **€ 29.995,22**

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Lo scopo del progetto di ricerca è l'analisi spettrale dei Gamma Ray Bursts e dei Brillamenti Solari rivelati da parte dell'esperimento Fermi LAT utilizzando e sviluppando metodologie di indagine innovative. Particolare attenzione andrà posta all'indagine dei fenomeni in oggetto nelle bande gamma di bassa energia e di altissima energia, estendendo per quanto possibile la banda di interesse. L'analisi potrà poi essere applicata inoltre alle possibili controparti di onde gravitazionali e ai Fast Radio Bursts.

The aim of the research project is the spectral analysis of Gamma Ray Bursts and Solar Flares revealed by the Fermi/LAT experiment using and developing innovative scientific methodologies. Particular attention will be paid to the investigation of the observed phenomena in the low energy and very high energy gamma bands, extending the Fermi/LAT band of interest as much as possible. The analysis can then also be applied to possible counterparts of gravitational waves and Fast Radio Bursts.



Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: **ECON-08/A – *Organizzazione aziendale***
Programma di ricerca: "La sinergia tra intelligenza umana ed intelligenza artificiale: come cambiano le strutture organizzative delle aziende?"
"The synergy between human and artificial intelligence: how are the organisational structures of companies changing?"
Responsabile scientifico: **prof. Francesco Venier**
Durata dell'assegno: **12 mesi, eventualmente rinnovabile**
Importo annuo lordo: **€ 24.320,45**

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'intelligenza artificiale (IA) sta cambiando profondamente prodotti e processi produttivi. Ma non è per nulla chiaro se stiano cambiando anche le organizzazioni produttive e in quali modi. Questo progetto di ricerca mira a far chiarezza sugli impatti, reali e potenziali, derivanti dall'azione sinergica di intelligenza umana ed intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla progettazione organizzativa e alla gestione delle risorse umane. Infatti, dal punto di vista organizzativo, questa sinergia potrebbe comportare profondi cambiamenti relativamente alle modalità con cui le organizzazioni si strutturano al loro interno. Partendo da un'analisi della letteratura esistente, che mostra un'attenzione non uniforme nei confronti dell'impiego dell'IA in ambito aziendale, l'obiettivo è di comprendere in che modo la collaborazione uomo-IA impatti su strutture organizzative, meccanismi di coordinamento e modalità di gestione del personale, ponendo un'enfasi particolare sulla parità e l'integrazione di genere.

Artificial intelligence (AI) is profoundly changing products and production processes. But it is not at all clear whether it is also changing production organisations and in what ways. This research project aims to shed light on the actual and potential impacts of the synergetic action of human and artificial intelligence, with a focus on organisational design and human resource management. Indeed, from an organisational point of view, this synergy could lead to profound changes in the way organisations structure themselves internally. Starting from an analysis of the existing literature, which shows an uneven focus on the use of AI in the corporate sphere, the aim is to understand how human-IA collaboration impacts on organisational structures, coordination mechanisms and personnel management modes, with a special emphasis on gender equality and integration.



Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: STAT-01/A – *Statistica*
Programma di ricerca: "Statistical methods for merging information in a Bayesian context"
"Statistical methods for merging information in a Bayesian context"
Responsabile scientifico: prof. Nicola Torelli
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

È sempre più frequente il caso in cui si dispone di informazioni e dati di diversa natura e provenienza che richiedono lo sviluppo di metodi statistici che consentano di combinarli e sfruttarli efficacemente. Un caso rilevante, che sarà al centro della presente ricerca, è di rilievo all'interno dell'approccio bayesiano, in particolare, quando i dati disponibili devono essere combinati con informazioni già acquisite in occasioni precedenti (spesso riassunte nella distribuzione a-priori). In tal caso, può emergere anche il problema di risolvere l'eventuale conflitto fra dati e informazione a-priori. Un approccio interessante è quello di ricorrere a distribuzioni a-priori flessibili (appartenenti, ad esempio, alla classe delle *power priors*), che consentano di pesare opportunamente l'informazione storica e i dati correnti. L'assegnista considererà, oltre agli approfondimenti teorici, alcuni casi di studio, con particolare attenzione al caso di dati provenienti da studi clinici. Sarà inoltre suo compito redigere articoli per la pubblicazione su riviste scientifiche internazionali con revisione tra pari e parteciperà ad attività di divulgazione in ambito accademico e non-accademico, presentando le proprie ricerche a conferenze e workshop nazionali ed internazionali.

It is increasingly common to have information and data of different nature and origin. The development of statistical methods that allow such information to be combined and exploited effectively is becoming increasingly relevant. An example, which will be at the center of this research, within the Bayesian approach, emerges when the available data must be combined with information already acquired on previous occasions (which can often be summarized in the prior distribution). In this case, the problem of resolving any conflict between data and prior information should also be considered. A successful approach is to use flexible a-priori distributions (belonging, for example, to the class of power priors), which allow historical information and current data to be appropriately weighted. The candidate, in addition to theoretical insights, will also consider some case studies, with data coming from clinical studies. He will also be expected to draft papers for publication in international peer-reviewed scientific journals and to participate in dissemination activities, in academic and non-academic settings, presenting his research at national and international conferences and workshops.



Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: STAT-04/A – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*
Programma di ricerca: "Algoritmi euristici per l'ottimizzazione di portafogli obbligazionari"
"Heuristic Algorithms for Bond Portfolio Optimization"
Responsabile scientifico: prof. Massimiliano Kaucic
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attuale complesso quadro economico e geopolitico, nonché il previsto rallentamento strutturale dell'economia mondiale che potrebbero influenzare negativamente i mercati azionari, si traducono in un ritorno di interesse degli investitori per gli strumenti a reddito fisso. A ciò si accompagna, dopo anni di rendimenti molto limitati e perfino negativi, una fase di tassi molto interessanti, risultando a livelli mai raggiunti negli ultimi 15 anni. In tale contesto, il progetto di ricerca mira a combinare vari strumenti matematici e statistici al fine di sviluppare ed approfondire il tema della gestione automatizzata di portafogli obbligazionari formati da centinaia di costituenti. Più precisamente, l'assegno si concentrerà sulla definizione di un sistema di *trading* intelligente capace di costruire un portafoglio granulare, gestendo contemporaneamente più obiettivi e vincoli non lineari, mediante la definizione di un opportuno algoritmo di ottimizzazione euristico di tipo *population-based*. Per validare la flessibilità gestionale e le capacità di diversificazione degli investimenti, si considererà un paniere formato da strumenti più resilienti al rallentamento economico, come i titoli governativi di Stati Uniti ed Eurozona così come le obbligazioni societarie di qualità, nonché le obbligazioni emesse da imprese operanti sui mercati emergenti, per beneficiare della possibile evoluzione degli scenari sui mercati monetari e finanziari internazionali. L'assegnista si occuperà di redigere articoli scientifici per la pubblicazione su riviste scientifiche internazionali con revisione tra pari e parteciperà ad attività di divulgazione in ambito accademico e non-accademico, presentando le proprie ricerche a conferenze e workshop nazionali ed internazionali.

The complexity of the current economic and geopolitical background, along with the anticipated structural slowdown of the global economy that could negatively influence stock markets, is leading to a comeback of investors' interest in fixed-income instruments. Indeed, their yields are at their highest in 15 years. In this context, the research project aims to combine various mathematical and statistical tools to study and deepen the topic of automated management of bond portfolios consisting of hundreds of constituents. More specifically, this research grant will concentrate on defining an intelligent trading system capable of building a granular portfolio, simultaneously managing multiple nonlinear objectives and constraints. This goal will be achieved through the development of an appropriate population-based heuristic optimization algorithm. To assess the management flexibility and diversification capabilities of the proposed investments and to benefit from potential developments in international monetary and financial markets scenarios, a basket consisting of instruments more resilient to economic slowdown will be considered, such as Eurozone and United States treasury bonds, high-quality corporate bonds, and bonds issued by companies



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente**

operating in emerging markets. The successful applicant will contribute or lead to write scientific papers to be published in international peer-reviewed journals. The candidate will also engage in networking and communication with stakeholders from a wide range of academic and non-academic communities, by attending national and international conferences and workshops.